

Riconoscimento dei periodi di studio all'estero e conversione dei voti: Erasmus+ e ECTS

Maria Sticchi Damiani

**Sapienza, Roma
21 ottobre 2014**

ATENEO

- 1. Documenti di riferimento**
- 2. Attribuzione di responsabilità**
- 3. Strutture di supporto**

CORSO DI STUDIO

- 1. Progettazione del Corso di studio**
- 2. Piano di studio all'estero**
- 3. Impegno preventivo al riconoscimento**
- 4. Accertamento dei risultati conseguiti all'estero**
- 5. Conversione dei voti**
- 6. Registrazione**
- 7. Monitoraggio**

1. Documenti di riferimento

Erasmus Charter for Higher Education

impegno dell'Ateneo, firmato dal Rettore, per il **pieno riconoscimento** delle attività formative svolte all'estero dagli studenti Erasmus, purché incluse nel Learning Agreement e concluse con successo

Regolamento didattico di Ateneo:

garanzia di **continuità e coerenza nelle procedure adottate da tutte le strutture didattiche** dell'Ateneo per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero **di tutti gli studenti in mobilità**, Erasmus e non Erasmus.

2. Attribuzione di responsabilità

Forte delega da parte delle strutture didattiche competenti ai docenti responsabili dei piani di studio all'estero e del relativo riconoscimento, sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento didattico di Ateneo.

Chiari indirizzi da parte dell'autorità amministrativa centrale per la registrazione in carriera dei periodi di studio all'estero nei vari Corsi di studio, sulla base di procedure definite a livello di Ateneo

3. Strutture di supporto

Sistemi informatici adeguati alla registrazione accurata dei periodi di studio all'estero e dei percorsi internazionali, anche in conformità ad eventuali indicazioni delle banche dati nazionali

al fine di rendere visibili i propri dati sulla mobilità e di rilasciare a tutti i laureati di primo e secondo ciclo un Diploma Supplement che rifletta in maniera trasparente la parte di carriera svolta all'estero.

1. Progettazione del Corso di studio

Si suggerisce di

- individuare preventivamente nel Corso di studio, al momento della progettazione, il semestre o l'anno di corso nel quale il periodo di studio all'estero trova la sua migliore collocazione (finestra di mobilità);
- prevedere in quel semestre le attività formative i cui risultati di apprendimento possano essere raggiunti più facilmente all'estero (ad es., insegnamenti di lingua, insegnamenti a carattere internazionale o comparato, insegnamenti integrativi/opzionali, preparazione della tesi finale, tirocini, ecc.).

2. Piano di studio all'estero (1)

Prima della partenza dello studente, il docente responsabile discuterà con lo studente e approverà un Learning Agreement contenente

- le attività formative da svolgere all'estero, per un numero di crediti congruo al periodo di studio previsto (circa 30 per un semestre e 60 per un anno).
- le attività formative richieste dal proprio corso di studio che saranno sostituite da quelle svolte all'estero.

Il LA sarà firmato dal docente responsabile dell'università di appartenenza, da quello dell'università di accoglienza e dallo studente.

Entro 4/7 settimane dall'arrivo dello studente presso l'istituzione di accoglienza il Learning Agreement potrà essere modificato per tener conto di eventuali modifiche dell'offerta formativa nell'istituzione di accoglienza. Ogni modifica richiesta dallo studente dovrà essere approvata dai docenti responsabili delle due istituzioni.

2. Piano di studio all'estero (2)

Il piano di studio all'estero da inserire nel Learning Agreement sarà costruito perseguendo risultati di apprendimento compatibili e coerenti con il profilo del corso di studio di appartenenza, ma soprattutto atti ad arricchirlo attraverso l'integrazione dell'offerta formativa di altri Atenei.

Nei casi in cui la mobilità sia finalizzata alla preparazione della tesi, è opportuno prevedere uno spaccettamento dei crediti attribuiti alla prova finale tra preparazione della tesi e discussione della stessa (ad es., 80% e 20%), in maniera da poter attribuire dei crediti per il lavoro di preparazione svolto all'estero.

3. Impegno preventivo al riconoscimento

Il docente responsabile identificherà con flessibilità l'insieme di attività formative richieste dal corso di studio di appartenenza da sostituire con l'insieme delle attività formative da svolgere all'estero, per un numero di crediti equivalente,

- senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni - o una corrispondenza univoca dei crediti - tra le singole attività formative delle due istituzioni**
- e senza richiedere agli studenti alcuna attività integrativa o sottoporli ad ulteriori forme di accertamento dopo il loro rientro .**



Esempio di piano di studio con relativo riconoscimento

The Learning Agreement prevede il seguente piano di studio all'estero:

<i>Japanese 2A</i>	<i>20 ECTS</i>
<i>East Asian Civilization 1B</i>	<i>20 ECTS</i>
<i>East Asian Civilization 2</i>	<i>10 ECTS</i>
<i>Buddhism</i>	<i>10 ECTS</i>

Se conseguiti, i crediti saranno inseriti nella carriera dello studente in sostituzione di un equivalente numero di crediti per le seguenti attività previste nel suo piano di studio:

<i>Lingua e Letteratura Giapponese</i>	<i>12 CFU</i>
<i>Storia dell'arte del Giappone</i>	<i>12 CFU</i>
<i>Storia moderna e cont. dell'Asia</i>	<i>12 CFU</i>
<i>Storia moderna 2</i>	<i>12 CFU</i>
<i>Filosofia dell'India e dell'Asia Orient.</i>	<i>12 CFU</i>

Firmato dal docente responsabile, dallo studente e dal rappresentante dell'Università di accoglienza

4. Accertamento dei risultati conseguiti all'estero (1)

Dopo il ricevimento del Transcript of Records dello studente dall'università ospitante (da inviare non dopo cinque settimane dal conseguimento dei risultati accademici), il docente responsabile accerterà che le prove di verifica del profitto relative alle attività formative inserite nel Learning Agreement siano state superate con successo ed i relativi crediti siano stati conseguiti.

Sottoporrà quindi alla struttura didattica responsabile una proposta di delibera basata sull'impegno al riconoscimento preventivamente firmato.

4. Accertamento dei risultati conseguiti all'estero (2)

Nel caso in cui lo studente non abbia superato la prova di verifica del profitto per qualcuna delle attività formative previste nel Learning Agreement, spetterà alla struttura didattica, su proposta del docente responsabile, rimodulare il pacchetto di riconoscimenti concordato nella maniera ritenuta più adatta a garantire lo studente e ad evitare integrazioni. E' opportuno stabilire preventivamente i criteri generali per tale rimodulazione.

Regola d'oro del riconoscimento

Tutti i crediti acquisiti dallo studente durante il periodo di studio all'estero – già inseriti nel Learning Agreement e poi confermati dal Transcript of Records – devono essere pienamente riconosciuti ed utilizzati per soddisfare i requisiti curriculari necessari per il conseguimento del titolo di studio, senza richiedere allo studente alcuna attività integrativa o ulteriori esami

ECTS - Guida per l'Utente 2014

5. Conversione dei voti

La conversione di voti si effettua in due fasi,

- a. Trasparenza
- b. Conversione

a. Trasparenza

Ciascuna istituzione descrive in termini statistici come la propria scala nazionale dei voti sia effettivamente usata in gruppi di corsi di studio omogenei dal punto di vista disciplinare, elaborando tabelle con le percentuali dei voti attribuiti agli studenti di tali corsi su un determinato periodo di tempo.

1. **Identificare il gruppo di riferimento per il quale sarà calcolata la distribuzione percentuale dei voti, sia disciplinari che finali.**

Occorre trattare separatamente i voti dei corsi di studio di diverso livello (ad es., Laurea e Laurea magistrale).

In ciascun livello, occorre aggregare i corsi di studio secondo un criterio di omogeneità disciplinare. E' molto utile che il criterio di aggregazione disciplinare dei corsi di studio sia comune a tutte le istituzioni di uno stesso paese. Per l'Italia le note per la compilazione del DS incluse nel Decreto Direttoriale del Miur del 5 febbraio 2013 hanno indicato nelle **Classi di Laurea/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale** il livello di aggregazione disciplinare più opportuno per il nostro sistema universitario.

5. Produzione delle tabelle di distribuzione dei voti

- 2. Raccogliere i voti positivi attribuiti al gruppo di riferimento identificato (Corsi di studio appartenenti alla stessa classe) nei tre anni precedenti per il primo livello e due anni precedenti per il secondo livello.**
- 3. Calcolare la distribuzione percentuale dei voti raccolti per tale gruppo di riferimento ed inserirli nella riga Percentuale (%) relativa ad ogni voto. Successivamente, calcolare la percentuale cumulativa ed inserirla nella riga successiva.**

6. Conversione dei voti

I voti conseguiti all'estero saranno convertiti mettendo a confronto la tabella di distribuzione dei voti del corso di studio di appartenenza con quella del corso di studio di accoglienza.

Visto il rapporto non univoco tra le singole attività formative (e relativi crediti) del pacchetto sostenuto all'estero e di quello sostituito, sembra ragionevole ponderare i vari voti ottenuti all'estero secondo il numero dei crediti e convertire il risultato della ponderazione in un unico voto.

Nella conversione di voti l'istituzione ha dei margini di discrezionalità che può decidere di utilizzare a favore degli studenti.

Primo esempio: nel caso in cui il voto conseguito all'estero corrisponda a più di un voto nella scala italiana, si potrebbe attribuire il voto più alto tra quelli disponibili, prendendo in considerazione le difficoltà aggiuntive (linguistiche, culturali, ecc.) affrontate dallo studente per il superamento della prova di verifica nell'università ospitante.

Secondo esempio: ove sia sostituita un'attività formativa nazionale che da luogo ad idoneità e non a voto, si potrebbe eliminare il voto più basso conseguito all'estero per un equivalente numero di crediti al fine di migliorare la media ponderata.

6. Registrazione

Per registrare in carriera l'insieme di attività formative svolte all'estero - riconosciute in sostituzione di un insieme corrispondente nel Corso di studio di appartenenza - si suggerisce il formato del seguente esempio, che può essere direttamente incluso nel Diploma Supplement:

- * *Lingua e Letteratura Giapponese* 12 CFU
- * *Storia dell'arte del Giappone* 12 CFU
- * *Storia moderna e contemp.dell'Asia* 12 CFU
- * *Storia moderna 2* 12 CFU
- * *Filosofia dell'India e dell'Asia Orient.* 12 CFU

* Sostituite dalle seguenti attività svolte all'estero presso l' University of2008/2009
(15.9.2008-30.6.2009)

<i>Japanese 2A</i>	<i>20 ECTS</i>
<i>East Asian Civilization 1B</i>	<i>20 ECTS</i>
<i>East Asian Civilization 2</i>	<i>10 ECTS</i>
<i>Buddhism</i>	<i>10 ECTS</i>

7. Monitoraggio

Occorre monitorare costantemente i dati relativi a:

- 1. i crediti approvati nel Learning Agreement**
- 2. i crediti acquisiti nel Transcript of Records**
- 3. i crediti riconosciuti e registrati in carriera**

Questi dati sono utili per una valutazione interna e l'individuazione di eventuali criticità, in quanto:

- il rapporto tra i punti 1 e 2 indica l'efficacia della selezione degli studenti e la bontà dei piani di studio,**
- il rapporto tra i punti 2 e 3 indica l'efficacia del processo di riconoscimento**

Sito dei Bologna Experts italiani

www.processodibologna.it